

(continua)...morire, poco a poco si diffondevano nel mondo. L'Amore, la Bontà, la Poesia, investiti dal ventaccio del Pessimismo (poiché tale era il nome del Vecchio), si appannavano e inaridivano. L'esistenza umana veniva sommersa in una gora di stagnante malinconia. Alla fine Allah si rese conto dello sfacelo che il Pessimismo operava nel mondo, e decise di porvi riparo. «Poveretto», pensò, «scommetto che nessuno gli ha mai dato un bacio». Chiamò un bambino e gli disse: «Va' a dare un bacio a quel povero vecchio». Subito il bambino obbedì: mise le braccia intorno al collo del vecchio e gli scoccò un bacio sulla faccia rugosa. Il vegliardo fu molto stupito - lui che non si stupiva di niente. Difatti, nessuno mai gli aveva dato un bacio. E così il Pessimismo aperse gli occhi alla vita, e morì sorridendo al bambino che lo aveva baciato.

AVVISO:

Il foglietto esce con due settimane per praticità. Anche la prossima settimana sarò assente con i ragazzi: dal 26 al 29 il gruppo di seconda media parteciperà al campo-scuola ad Assisi insieme agli amici di Agordo. Per necessità rimango a disposizione telefonicamente. *Don Roberto*

ADORO IL MERCOLEDÌ

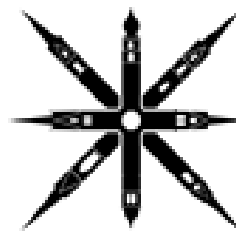
Anche questa settimana, dopo la s. Messa delle 20.30 a Pecol, sarà possibile vivere un tempo di Adorazione eucaristica con la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione.
Concludiamo mercoledì 26 agosto

PREGHIERA DEI FEDELI

(domenica 23):

Per i ragazzi che nei prossimi giorni vivranno l'esperienza del campo-scuola ad Assisi: sia un'occasione di sperimentare la bellezza dell'amicizia e della fraternità che san Francesco ha insegnato con il suo esempio di vita. Noi ti preghiamo.

Ti affidiamo la nostra sorella Maria e tutti i nostri cari defunti: possano incontrare la luce del Tuo volto di Misericordia. Noi ti preghiamo.



Comunità Cristiane di Zoldo e Zoppè di Cadore

piccola Agenda pastorale

Sett. n. 34-35/26
30 ago. - 6 sett.

RECAPITI DEI PRESBITERI IN SERVIZIO:

Parroco: **Don Roberto De Nardin**
(3497253880)
Email: donroberto@pievezoldo.it,
Vicario parrocchiale: **Don Paolo Arnoldo** (3489321171)

RECAPITI DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:

Piazza s. Floriano n. 1 - 32012 Pieve - Val di Zoldo (BL)
tel. 0437 78164 Email: parrocchia@pievezoldo.it
per il bollettino: bollettino@pievezoldo.it
SITO INTERNET: <https://www.pievezoldo.it/>

LA MORTE DEL PESSIMISMO

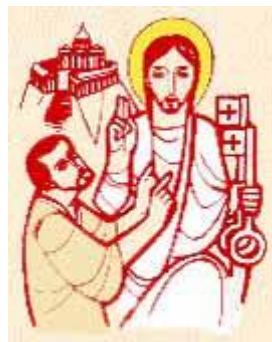
(Leggenda araba)

C'era una volta un vecchio, così vecchio che non ricordava neppure di essere stato giovane. E forse non lo era mai stato. In tutto il tempo che era stato in vita, ancora non aveva imparato a vivere. E, non avendo imparato a vivere, non riusciva neppure a morire. Non aveva speranze né turbamenti; non sapeva né piangere né sorridere. Nulla esisteva al mondo che potesse addolorarlo e stupirlo. Trascorreva i suoi giorni inoperosi sulla soglia della sua capanna, guardando con occhi indifferenti il cielo, quello zaffiro immenso che Allah pulisce ogni giorno con la soffice bambagia delle nuvole. A volte qualcuno si fermava ad interrogarlo. Così carico d'anni qual era, la gente lo credeva molto saggio e cercava di trarre qualche consiglio dalla sua secolare esperienza. «Che cosa dobbiamo fare per conquistare la gioia?» gli chiedevano i giovani. «La gioia è un'invenzione degli stolti», rispondeva lui. Passavano uomini dall'animo nobile, apostoli bramosi di rendersi utili: «In che modo possiamo sacrificarci, per giovare ai nostri fratelli?» gli domandavano. «Chi si sacrifica per l'umanità è un pazzo», rispondeva il vecchio con un ghigno sinistro. «Come possiamo indirizzare i nostri figli sulla via del bene?», domandavano i padri e le madri. «I figli sono serpi», rispondeva il vecchio. «Da essi non ci si può aspettare che morsi velenosi». Anche gli artisti e i poeti, nella loro ingenuità, si recavano talvolta a consultare quell'uomo. «Insegnaci ad esprimere quell'anelito che abbiamo nel cuore!», gli dicevano. «Fareste meglio a tacere», sogghignava il vegliardo. Le convinzioni malvagie di colui che non sapeva né vivere né...

Orario delle Celebrazioni

Settimane 23 agosto - 6 settembre

Sabato 22



17.00 GOIMA: senza int.

18.00 MARESON: + def.ti fam. Pol

9.45 ZOPPÉ: + Giovanni ed Emilia Pampanin
+ Walter, Margherita, Gabriella, Carlina,
Romano, Maria, Flavio e Giuditta
+ Bortolo Mattiuzzi
+ tutti i defunti di Eleonora
+ Margherita Pampanin

FUSINE: + Teresa, Anna e Maria o. Elena
+ Ettore e Stella
+ Ruggero
+ Silvio
+ Giovanni, Carmela, Graziosa, Maria, nonni,
zii e cugino Silvio

11.00 DONT: + Ezio Sargo
+ Floriano Pieruz
+ Gino e Nico Brustolon

PIEVE: per la Comunità parrocchiale
+ Maria Serafin e Marino Panciera
+ Antonella, Maria e Tonin

18.00 FORNO: + don Francesco Soccol, don
Francesco Cassol, def.ti Equipaggio «Falco»
+ trig. Graziano Panciera
+ Lisa e Romana

PECOL: + Sergio Zani

Lunedì 24 18.00 FORNESIGHE: senza int.

Martedì 25 18.00 ADDOLORATA: + nonni e zii paterni Gamba

Mercoledì 26 20.30 PECOL: + Balestra Costante

Giovedì 27 18.00 VILLA: senza int.

Venerdì 28

9.30 CIAMBER: per gli ospiti della casa di riposo

17.00 GOIMA: senza int.

Sabato 29

18.00 MARESON: + def. fam. Zaccaron
+ def.ti Zardus

8.30 FORNESIGHE: + trig. Matteo Toldo
+ trig. Silvio De Lorenzo

9.45 ZOPPÉ: + Bortolino Simonetti
+ Antonio Lovisatti

FUSINE: + Nazareno Fattor

11.00 PIEVE: per la Comunità parrocchiale
+ Silvio Pra Floriani

18.00 FORNO: + Silvio Lazzaris
+ Enrica Sommariva

PECOL: senza int.



Domenica 30 XXII T. O.

Lunedì 31 18.00 FORNESIGHE: senza int.

Martedì 1 18.00 ADDOLORATA: senza int.

Mercoledì 2 18.00 PECOL: senza int.

Giovedì 3 18.00 VILLA: senza int.

Venerdì 4 9.30 CIAMBER: per ospiti Casa di riposo

Sabato 5 17.00 GOIMA: senza int.

18.00 MARESON: senza int.

9.45 ZOPPÉ: senza int.

FUSINE: + Mario ed Egidio Pancera

11.00 DONT: + def.ti fam. Brustolon Luigi

PIEVE: per la Comunità parrocchiale
Matr. Carmine Torre e Marianna Baldini
+ Luigino Pra Monego

18.00 FORNO: senza int.

PECOL: in onore Madonna del parto



Domenica 6 XXIII T. O.

